

Gdf: Sequestrati oltre 500 chili marijuana nel basso Adriatico

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



LECCE, 30 GENNAIO- La Guardia di finanza ha sequestrato oltre 500 chili di marijuana trasportata su un gomnone proveniente dall'Albania, intercettato al largo delle coste adriatiche del Salento. L'operazione e' stata eseguita dal reparto operativo aeronavale della Guardia di finanza di Bari e dal reparto operativo aeronavale della Guardia di finanza di Taranto impegnati nei pattugliamenti del basso Adriatico a contrasto dei traffici illeciti e segue di circa 48 ore da un'altro intervento che aveva portato al sequestro di quasi 800 chili di marijuana nello stesso specchio d'acqua. [MORE]

I finanzieri hanno bloccato il gomnone lungo sette metri ed equipaggiato con un potente motore fuoribordo mentre si dirigeva verso le coste pugliesi, arrestando gli scafisti, due albanesi originari di Valona di 48 e 30 anni che, nel tentativo di sfuggire alla cattura, avevano gettato in mare tutto il carico di droga trasportato alleggerendo l'imbarcazione.

L'abbordaggio e' avvenuto a circa 25 miglia al largo di San Cataldo, sul litorale leccese. I finanzieri hanno poi recuperato tutta la droga gettata in mare, suddivisa in 28 involucri per un peso complessivo di 506 chili che avrebbe fruttato oltre cinque milioni di euro all'organizzazione criminale che gestisce lo spaccio. Come in altre occasioni precedenti, anche in questo caso e' stata attivata la collaborazione operativa e investigativa con le autorità di polizia albanesi tramite il nucleo di frontiera marittima della Guardia di finanza che ha sede a Durazzo. Con quest'ultima operazione salgono a sei le tonnellate di droga sequestrate dalla Guardia di finanza dall'inizio dell'anno durante i pattugliamenti del basso Adriatico.

